



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
citta@locarno.ch

Egregio Signor
Luca Panizzolo

Collaboratore:

Rif:
74

Sigla:

Data: 28 gennaio 2026

Interrogazione 8 gennaio 2026 “Sospensione prolungata di un agente di Polizia comunale, doppio onere finanziario e costi a carico dei contribuenti”

Egregio Signori Panizzolo,

il Municipio ha preso atto dell'interrogazione in oggetto e ritiene opportuno, in via preliminare, fare una precisazione, poiché si ritiene che alcune premesse su cui si fondano le sue domande non corrispondano alla situazione reale.

Contrariamente a quanto indicato nell'interrogazione, l'agente citato non è mai stato sospeso dal servizio né “lasciato a casa”, bensì è stato ricollocato in un'altra funzione, in un ambito compatibile con la situazione in essere e nel pieno rispetto delle procedure legali, disciplinari e del principio di proporzionalità.

Nel medesimo contesto, si precisa che un altro agente è stato licenziato, come da lei affermato nell'interrogazione. Tale decisione è attualmente oggetto di ricorso pendente dinanzi al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM), pertanto non ci è possibile entrare nel merito, dovendo attendere il termine del procedimento.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene venga meno l'assunto centrale dell'interrogazione relativo a una presunta sospensione prolungata di un agente completamente inattivo e a un conseguente doppio onere finanziario imputabile a una gestione attuale inefficiente.

Non vi è infatti alcun agente retribuito senza prestare attività lavorativa per scelta del Municipio, né alcuna duplicazione impropria dei costi come ipotizzato.

In base a quanto sopra, il Municipio ritiene di aver risposto in modo esaustivo ai quesiti da Lei posti.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Luca Panizzolo
Via della Posta 26
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 08.01.2026

Interrogazione sospensione prolungata di un agente di Polizia comunale, doppio onere finanziario e costi a carico dei contribuenti

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), **presento la seguente interrogazione.**

Egregi Signori Municipali,

si apprende che un agente della Polizia comunale, di comprovata esperienza e con funzione di capogruppo, è stato sospeso dal servizio a tempo indeterminato a seguito di presunti episodi di molestie verbali nei confronti di alcune donne, nei suoi confronti il Municipio avrebbe adottato un provvedimento disciplinare immediato.

Da informazioni in mio possesso risulta che tale sospensione risalga già al 2023 e che, a seguito dei ricorsi pendenti, l'agente sia tuttora formalmente sospeso dal servizio e lasciato a casa. Nonostante ciò, il Comune continuerebbe da circa 2,5 anni a versargli regolarmente lo stipendio, senza che lo stesso svolga alcuna attività lavorativa.

Procedura della sospensione anche poco corretta verso i colleghi di lavoro già abbastanza operati di lavoro (che ringrazio per il loro operato).

Pur comprendendo la delicatezza del caso e il rispetto delle procedure legali e disciplinari, appare difficilmente comprensibile e politicamente poco difendibile (anche magari addossando le colpe al Cantone sulla prassi da seguire in questi casi), come si possa mantenere una persona completamente inattiva per un periodo così prolungato, retribuendola con fondi pubblici.

Considerando che il salario medio di un agente con tale grado di responsabilità si situa indicativamente tra gli 85'000 e i 110'000 franchi annui, risulta evidente che il costo complessivo a carico dei contribuenti, dopo circa 2,5 anni, **supera ormai circa i 232'500 franchi, senza**

nemmeno considerare i costi supplementari legati all'impiego di un altro agente necessario a coprire il posto mancante.

Oltre all'aspetto finanziario, desta perplessità anche la gestione procedurale della sospensione, che appare poco corretta nei confronti dei colleghi di lavoro. Questi ultimi si trovano infatti già fortemente sollecitati e sotto pressione, in un contesto operativo reso particolarmente delicato dalla situazione della nostra città, dovendo sopperire a una carenza di organico e a un carico di lavoro crescente.

È doveroso sottolineare e ringraziare gli agenti della Polizia comunale che, nonostante queste difficoltà, continuano quotidianamente a garantire la sicurezza sul territorio, spesso con grandi sacrifici personali e professionali, contribuendo in modo determinante a rendere la nostra città più sicura.

Va inoltre ricordato che, fino a un verdetto definitivo, vige il principio della presunzione d'innocenza. In tale contesto, non si comprende per quale motivo l'agente non sia stato temporaneamente reintegrato in mansioni alternative, compatibili con la situazione, all'interno dell'organico di polizia o dell'amministrazione, evitando così un evidente doppio onere finanziario e una gestione inefficiente delle risorse pubbliche.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Municipio:

1. Da quale data esatta l'agente risulta sospeso dal servizio e quali sono le ragioni concrete che giustificano una sospensione così prolungata senza una decisione definitiva?
2. A quanto ammonta, con precisione, il costo salariale complessivo sostenuto dal Comune dall'inizio della sospensione ad oggi, includendo stipendio, oneri sociali e altri costi accessori, e quale sarebbe il costo totale se si considerano anche le spese per l'agente che copre il posto vacante?
3. Per quali motivi il Municipio non ha valutato o ha escluso l'assegnazione temporanea dell'agente a mansioni alternative, nel rispetto della presunzione d'innocenza e dell'interesse pubblico?
4. Il Municipio ritiene corretto, sul piano etico, finanziario e di responsabilità verso i cittadini, sostenere per anni un doppio costo (agente sospeso più agente sostitutivo) senza una decisione definitiva?
5. Quali misure concrete intende adottare il Municipio per evitare che in futuro si verifichino situazioni analoghe, caratterizzate da sospensioni prolungate, costi elevati e gestione inefficiente del personale?

Ringraziando per l'attenzione, resto in attesa di una risposta esaustiva nei termini previsti da regolamento comunale.

Cordiali saluti,

Luca Panizzolo PLR